

Il Quotidiano  
Domenica 10 ottobre 2010

Rossano e Costa Jonica

L'opera rappresenta un viaggio nella  
memoria

## **La storia e le tradizioni di Mandatoriccio nel libro di Carlino**

ROSSANO - Nella Città Bizantina di Rossano, è stato presentato nei giorni scorsi, "Mandatoriccio - Storia, costumi e tradizioni", il volume di Franco Emilio Carlino - rossanese di adozione - edito da Ferrar! Editore. Oltre all'autore e all'editore Settimio Ferrari, che ha coordinato il dibattito, erano presenti sindaci di Rossano, Franco Filareto di Mandatoriccio, Angelo Donnici, la scrittrice Assunta Scorpiniti e Leonardo Alario dell'Istituto ricerca demologia e dialettologia.

L'opera è un viaggio nella memoria e, come ha detto Scorpiniti, «è un viaggio che parte dalla fanciullezza dell'autore, che tiene a rispettare un concetto basilare per chi scrive dei luoghi: Mandatoriccio è un centro, un luogo in senso antropologico dove non allignano solitudine ed anonimato». Alario ama definire Carlino «un cantore che pur utilizzando strumenti demologici, antropologici e storici affronta con finezza di narratore la vita e il passato di una comunità che interagisce nel territorio e che, come tale, può esse

re considerata il centro del mondo». In realtà Carlino fa rivivere tempi trascorsi che hanno lasciato una traccia profonda nella cultura del luogo ma lo fa, come ha concluso Alario, «ponendosi all'ascolto e trascinando in tale strada chi lo legge». L'autore ha tratto spunto non solo da documenti cartacei ma dalla narrazione orale, dalle testimonianze di chi ancora vive il territorio. L'opera è una ricca fonte di riferimento per chi desideri studiare la storia di Mandatoriccio.

Filareto ha sottolineato che «la funzione del libro è quella di stimolare un approccio critico. Questo è un valore che diventa oro in mano a un editore consapevole, il solo in grado di metterlo a profitto nel delicato compito di inserire la micro-storia nella macro-storia». A ciò ha risposto l'editore: «Il compito di un editore è proprio quello di saper identificare i valori che, attraverso la letteratura, trovino linfa per crescere e far crescere la comunità».

**g.s.**